ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

Al Collegio dei Docenti

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata Legge n. 107/2015, ai commi 12-17 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico,
3. Il piano approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dall'USR al MIUR;
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel potale unico dei dati della Scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per il triennio 2019 - 2022;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci" per il triennio 2019-2022;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine del percorso di studi del primo ciclo di istruzione;

RITENUTO CHE l'elaborazione dell'Offerta Formativa Triennale debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze individuate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, nei Nuovi Scenari con le nuove competenze chiave del 2018 e nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13 luglio 2015, n.107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la revisione e attuazione del PTOF e per le scelte di gestione e di amministrazione

Il POF Triennale rende visibili l'identità e le scelte dell'Istituto, le linee di sviluppo didattiche ed educative (curricolo verticale per competenze, criteri e modalità di valutazione, progetti e attività curriculari ed extracurricolari, potenziamento dell'offerta formativa), le opzioni metodologiche e didattiche, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno nell'organico funzionale dell'autonomia, i piani di formazione del personale docente e A.T.A.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano
2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle prove INVALSI relative allo scorso anno e delle valutazioni in itinere e/o quadrimestrali
3) La redazione del Piano dovrà tenere conto delle proposte ed i pareri degli EE.LL. e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori.
4) Il PTOF nella sua elaborazione terrà conto delle seguenti finalità:

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

- Curare che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti: la diminuzione del numero di carenze formative evidenziate nello scrutinio di giugno; il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi; la riduzione della varianza dei risultati tra le classi.

- In linea con il mandato dell'art. 3 della Costituzione, perseguire il successo formativo di tutti gli alunni e gli studenti, ciascuno valorizzato secondo il personale processo di crescita e apprendimento, affinché si senta accolto nei suoi bisogni formativi, nei suoi interessi e possa coltivare le sue attitudini in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa;

- Prestare massima attenzione alla cura educativa e alla didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a alto potenziale cognitivo; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, anche in un'ottica interculturale;

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze attraverso azioni di potenziamento e di recupero non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo l'analisi della situazione di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi;

- Orientare i percorsi educativi e didattici al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, delle STEM e di quelle espressive, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;

- Promuovere l'Orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni per la realizzazione di un progetto di vita;

- Promuovere e consolidare la progettazione per competenze, la cultura della valutazione formativa/descrittiva per sostenere, orientare l'azione didattica, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere;

- Prevedere percorsi di Cittadinanza attiva, all'Ecosostenibilità, alla Cittadinanza Digitale intese come valori di convivenza civile, di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale, che implementino la cultura della legalità, della salute, della sostenibilità e della sicurezza; essi dovranno percorrere in modo trasversale la progettazione ed essere inclusi nella valutazione del comportamento;

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

- Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso la disseminazione delle buone prassi da parte dei docenti *senior e* il dialogo e il confronto dei docenti dello stesso ambito, dello stesso Team o Consiglio di classe, della stessa scuola, di scuole di ordini diversi;

- Prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione degli obiettivi di miglioramento di cui al Piano predisposto dal Dirigente Scolastico, al raggiungimento degli obittivi di cui al D.L. 81/08 e degli obiettivi del Piano Scuola Digitale

- Promuovere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Il punto di riferimento principale della progettazione resta il Curricolo di Istituto, che sarà soggetto a continuo monitoraggio e verifica, affinché sia costantemente aderente ai bisogni formativi di tutta l'utenza, al contesto territoriale, alla normativa in evoluzione. Particolare cura sarà posta sullo sviluppo dei momenti di raccordo, in particolare dei cosiddetti anni "ponte", nell'ottica della verticalità curricolare.

La progettazione didattica sarà connotata dall'ottica della personalizzazione metodologico-didattica, dall'apprendimento cooperativo, del problem solving attraverso ambienti di apprendimento strutturati sulla flessibilità didattica e sul riappropriarsi della didattica laboratoriale e degli spazi condivisi nelle scuole.
La Scuola, dall'infanzia alla Secondaria di I grado, dovrà presentarsi come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Nella Scuola dell'infanzia l'ambiente di apprendimento, in particolare, diventa elemento di qualità pedagogica attraverso un'organizzazione degli spazi e dei tempi che siano l'espressione di scelte educative condivise, vocate all'accoglienza, alla cura del sé e di quei processi di crescita da incoraggiare e sostenere in tutte le loro potenzialità.

Punto di partenza imprescindibile per i docenti, per costruire luoghi e contesti educativi in cui sia possibile apprendere ad apprendere, sia assicurato il protagonismo di alunni e studenti e dove venga garantito il loro diritto

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

ad essere costruttori della propria **esperienza** di crescita, sarà il potenziamento di strategie educative che poggiano su tre concetti chiave:

a) l'osservazione, per sviluppare una visione ecologica degli apprendimenti e per elaborare ipotesi di ricerca sulla base di interessi emergenti e collocarsi sulla zona di sviluppo prossimale;
b) la progettazione pedagogica intesa come processo che sostiene e accompagna il percorso di crescita;
c) la documentazione volta a monitorare l'evolversi dei percorsi progettuali, capitalizzare buone prassi favorendo la condivisione, la riflessione e la ricerca tra docenti anche e soprattutto in un'ottica di continuità verticale ed orizzontale coinvolgendole famiglie nelle esperienze di apprendimento e di relazione dei propri figli.

L'obiettivo primario sarà quello di promuovere **attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza** lo sviluppo olistico degli alunni e degli studenti attraverso un agire ed una pratica educativa che sostenga i concetti di benessere e del "prendersi cura" di sé, degli altri in una relazione costante.

Saranno adottate scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale della lezione frontale.

Nell'ambito dell'innovazione si sottolinea il ricorso ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimolate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

L'attività di osservazione e valutazione dovrà avere in tutti segmenti di Scuola carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
Nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado si assicurerà una valutazione trasparente e tempestiva e privilegerà modalità e criteri propri della valutazione formativa e orientativa, preferendo indicazioni che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi per orientare modalità e scelte metodologiche e adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo l'analisi della situazione di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi.

È necessario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia.

L'Istituto terrà conto degli stimoli provenienti dal territorio e dalle realtà che collaborano in modo consolidato e sinergico con l'Istituto, ugualmente promuoverà la partecipazione a reti di scuole per la realizzazione di progetti scopo, PON, POR, progetti legati alla formazione del personale docente e ATA e convenzioni con le Università per lo sviluppo della professionalità docente.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Sarà opportuno procedere all'adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; alla traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie, anche non italofone.

Continua e costante dovrà essere l'attenzione ad ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la mediazione psicologica. Costante sarà il lavoro di individuazione delle aree di fragilità negli apprendimenti, delle situazioni di povertà educativa a garanzia del successo formativo contro ogni forma di dispersione scolastica. Sarà inoltre, opportuno incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
Si coglie l'occasione per ricordare come il Piano dell'Offerta Formativa dovrà fornire garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;

- espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it pec:
anic80300l@pec.istruzione.it www.icpolverigi.edu.it

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.
Ciò permette e assicura:

- collegialità e la condivisione delle scelte,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all' innovazione e al cambiamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rucci